

Anche le imprese al centro di ESOF2020

Questa mattina le aziende aderenti a Confindustria VG hanno incontrato il comitato organizzatore di ESOF2020 sulle opportunità legate al tema “Science to Business” e sul confronto tra impresa e ricerca.

Trieste, 17 aprile 2019

Le opportunità per le aziende di confronto e discussione fra industriali, ricercatori, policy makers e centri di ricerca, le modalità per massimizzare la propria partecipazione, con contenuti, testimonianze ma anche momenti di incontro specifici e preordinati e come si può aderire alla call dedicata a “Science to Business”. Sono stati questi i temi al centro dell’appuntamento “ESOF2020 Trieste incontra Confindustria VG” svoltosi questa mattina nell’Auditorium della Centrale Idrodinamica del Porto Vecchio di Trieste e promosso dal comitato organizzatore di ESOF2020 in collaborazione con Confindustria VG.

Il programma “Science to Business” è un punto fermo di ESOF2020 perché ora più che mai la Ricerca e Sviluppo pubblica e privata, nonché le istituzioni pubbliche e le imprese private, devono incrementare la loro interazione, lo scambio di conoscenze e competenze, come pure il trasferimento di tecnologie, al fine non solo di garantire l’innovazione tout court, ma anche la sostenibilità in tutti i settori, economici, ambientali e sociali, in modo che nessuno resti indietro.

Per fare questo, ESOF 2020 lancia una Call “Science to Business” specifica, per proporre sessioni innovative di interazione tra gli attori della gestione dell’innovazione e trasferimento tecnologico, dai ricercatori, agli imprenditori ai policy makers.

Quattro i filoni principali secondo cui verranno suddivise le proposte “Science to business”: Quarta rivoluzione industriale; Innovazione orientata al valore; Partnership pubblico-privato; Ecosistemi dell’innovazione.

Tutti gli attori del mondo dell’imprenditorialità, dell’innovazione e della finanza sono invitati inoltre a contribuire attivamente anche agli altri due programmi dell’EuroScience Open Forum, più incentrati sui temi della scienza: lo Scientific Programme e lo Science to Careers Programme. L’attenzione di queste proposte dovrebbe essere sulle opportunità commerciali, economiche e sociali presenti e future e sulla sfida di avvicinare di più la ricerca scientifica all’attività core dell’azienda o ad avere maggiori rivolti pratici e orientati al business, piuttosto che avere una prospettiva puramente accademica.

Il termine ultimo per sottoporre le proposte da inserire nel programma di ESOF2020 è il 15 giugno 2019 alle 23:59. Per ulteriori informazioni sulla call “Science to business” e le altre: www.esof.eu

“ESOF2020 deve servire a confermare che Trieste può essere non solo il punto di riferimento riguardo all’innovazione, alla ricerca scientifica e alla circolazione della conoscenza per 250 milioni di persone, afferenti al Centro-Est Europa, ma anche per la costruzione di una realtà in cui scienziati e imprenditori collaborino tra loro per l’innovazione e il futuro. Lavorando fin d’ora in stretto dialogo con il tessuto imprenditoriale locale, le ricadute economiche di ESOF2020 potranno andare oltre l’evento stesso e produrre condizioni favorevoli allo sviluppo delle aziende. L’eredità che ci auguriamo che ESOF2020 lasci a Trieste è il consolidamento di un centro permanente di riferimento nazionale per lo sviluppo tecnologico delle imprese” ha affermato **Diego Bravar, Vicepresidente di Confindustria Venezia Giulia.**

INFO E CONTATTI

Ufficio Stampa Confindustria Venezia Giulia

Michele Da Col – Studio Sandrinelli Srl | 3403356400 | dacol@studiosandrinelli.com

